CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

scuola primaria

(Gruppo di lavoro: le responsabili di plesso Bozzo Laura, Della Savia

 Loretta, Rossi Marina, Vit Anna Paola)

**Criterio 1** (vedi criterio 1 della scuola secondaria di I grado)

Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare le autonomie nell’esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento, e/o quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il regolare percorso scolastico dell’anno successivo;

**Criterio 2**

I percorsi didattici mirati e personalizzati, organizzati per migliorare il livello degli apprendimenti, non hanno sortito esiti apprezzabili e, per l’anno scolastico successivo, la scuola è in grado di organizzare proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

**Criterio 3** (si identifica con il criterio n. 4 della secondaria di I grado)

Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l’alunno a superare le difficoltà e le carenze, che altrimenti pregiudicherebbero il suo il percorso di apprendimento;

**Criterio 4**

Il numero elevato delle assenze dell’alunno è tale da aver pregiudicato il suo percorso di apprendimento.

Cinto Caomaggiore, 10 maggio 2018